

**L'accordo**

## Al via lezioni d'italiano per gli oriundi

LECCE — E' rivolta ai tantissimi pugliesi sparsi nel mondo la nuova iniziativa messa in atto dall'Università. Il rettore Domenico Laforgia ieri mattina ha sottoscritto un accordo con il presidente dell'associazione «Pugliesi nel mondo», Giuseppe Cuscito. Scopo dell'intesa: invitare i giovani oriundi pugliesi a studiare la lingua e la cultura italiana presso l'Ateneo, prevedendo una riduzione delle tasse d'iscrizione e fornendo alloggio e mensa a prezzi convenzionati. Sono previste 5 borse di studio per consentire ad altrettanti studenti di origine italiana che vivono all'estero di imparare l'italiano nel Salento. Per il prossimo anno accademico sarà la Banca di Credito Cooperativo a finanziarle. Perno di questa nuova attività da cui, secondo i vertici dell'Ateneo, deriveranno «positive ripercussioni sul sistema culturale e turistico del Salento», è la Scuola di italiano per stranieri dell'Università, diretta dalla professoressa Patrizia Guida. Numerosi gli obiettivi del protocollo d'intesa: contribuire alla formazione universitaria dei giovani oriundi pugliesi residenti all'estero, come ha sottolineato il rettore; favorire gli studenti universitari pugliesi nell'internazionalizzare la propria esperienza universitaria e post universitaria; aiutare gli studenti pugliesi a svolgere esperienze lavorative all'estero per poter essere più competitivi sul mercato del lavoro. Partner ideale di questi scopi l'associazione internazionale «Pugliesi nel mondo», che ha già promosso numerose iniziative «allo scopo di favorire lo sviluppo e il consolidamento dei rapporti e degli scambi sociali, economici, commerciali e culturali tra i pugliesi presenti in ogni parte del mondo e la Puglia», ha detto Cuscito. L'associazione raccoglie 30mila iscritti.

**Paola Moscardino**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

